

Ragusa, 9 aprile 2018

NOTA PER LA STAMPA

“ITALIA: PAESE DA CODICE ROSSO”

Tutto bloccato: infrastrutture al collasso, manutenzioni assenti, opere incomplete, cantieri che non partono.

Ecco il manifesto di ANCE per il nuovo Parlamento ed il Governo che verrà:

“Non aspettiamo il prossimo evento atmosferico intenso per accorgerci dello stato in cui versano strade, ponti, reti ferroviarie, edifici, spazi verdi e scuole.

Le risorse ci sono ma rimangono sui conti correnti dello Stato.

La burocrazia è asfissiante.

Le norme sono incomprensibili anche per le pubbliche amministrazioni che le devono applicare: bloccano le opere, ma non l'illegalità.

Occorre agire subito!

Noi imprese dell'Ance chiediamo un atto di volontà e di coraggio da parte del nuovo Parlamento e del nuovo Governo, che ci auguriamo si formi al più presto, per mettere fine a tutto questo.

Occorre subito rimettere mano al Codice appalti e eliminare le procedure farraginose: ci vogliono troppi anni per aprire i cantieri necessari per il benessere e la sicurezza.

Per farlo serve subito un decreto legge, per consentire alle amministrazioni di far partire i lavori, e poi una nuova riforma dotata di un regolamento attuativo che restituisca la certezza del diritto.

Le imprese dell'Ance sono pronte a fare la propria parte.”

Georg. Sebastiano Caggia
